



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

FASE OPERATIVA ATTENZIONE	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE per previsione di temporali forti, vento forte, eventi meteo estremi.</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale ed Intercomunale di Protezione Civile e attivazione del Presidio Territoriale Locale.</p>
Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
Sindaco	È avvisato della necessità di attivare la fase di ATTENZIONE, dirama la comunicazione alla Sala Operativa Intercomunale dell'Unione dei Colli e al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
R.O.C.	<p>È avvisato dell'attivazione della Fase di ATTENZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">- organizza il Presidio Territoriale Locale con ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (tombinate, tombotti, manufatti di attraversamento critici, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazionidati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- informa il Referente del Volontariato di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale
Presidio Territoriale Locale	È avvisato della fase di ATTENZIONE in corso: <ul style="list-style-type: none">- gestisce i sopralluoghi calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale- interviene per rimuovere eventuali materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque.
<p>Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Nessun livello di ALLERTA</p> <ul style="list-style-type: none">- se il Comune riceve la comunicazione di Revoca della fase Operativa di ATTENZIONE dalla S.O. di Protezione Civile Regionale <p>Il R.O.C. comunica il rientro alla fase di normalità ai componenti del Presidio Territoriale Locale Il Sindaco Comunica alla Sala Operativa Intercomunale dell'Unione dei Colli la revoca dello stato di ATTENZIONE</p>	



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

Si passa alla fase di PREALLARME

- se il Comune ha conferma da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale del peggioramento delle condizioni meteo attraverso l'emissione dei Bollettini di aggiornamento della situazione Idro-Meteo
- se il Comune riceve tramite PEC o SMS da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale "Avviso di Criticità - Fase Operativa da attivare: PREALLARME



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

FASE OPERATIVA DI PREALLARME	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di PREALLARME per temporali forti, vento forte, eventi meteo estremi.</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale ed Intercomunale di Protezione Civile, informazione C.O.C. e coordinamento del Presidio Territoriale Locale.</p> <p>In questa fase prosegue l'attività del "Presidio Territoriale Locale", che intensifica la verifica e il controllo della situazione idraulica.</p> <p>I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità</p>
Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
Sindaco	È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, dirama la comunicazione alla Sala Operativa Intercomunale dell'Unione dei Colli e al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità. Informa i componenti di U.C.L. e C.O.C. della fase di PREALLARME in corso chiedendo di mantenere lo stato di reperibilità
R.O.C.	<ul style="list-style-type: none">- coordina il Presidio Territoriale Locale per la prosecuzione (o l'attivazione) delle ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (tombinature, tombotti, manufatti di attraversamento critici, griglie di raccolta dell'acqua piovana sulla viabilità) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- informa il Referente Volontariato di P.C. (Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale- coordina la verifica, sulla base del quadro aggiornato delle risorse disponibili, della disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme
Presidio Territoriale Locale	<ul style="list-style-type: none">- gestisce i sopralluoghi calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale- interviene per rimuovere o collabora alla rimozione di eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque- verifica la disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme- mantiene contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

Componenti C.O.C. e U.C.L.	Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità
-----------------------------------	--

<u>Si ritorna alle condizioni di ATTENZIONE</u> se il Comune riceve il messaggio di revoca della fase di PREALLARME (tramite PEC, PEO e sms)	
Sindaco	Attende conferma di una verifica della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo Stato di PREALLARME ritornando alle condizioni di ATTENZIONE informa il R.O.C. e la Sala Operativa Intercomunale della revoca della fase di PREALLARME
R.O.C.	Aggiorna i componenti C.O.C., U.C.L. e il Presidio Territoriale del rientro alla Fase di ATTENZIONE

<u>Si passa alla fase di ALLARME</u>	
<ul style="list-style-type: none">- se il Comune riceve comunicazione (tramite PEC, PEO e SMS), da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale, di attivazione della fase di ALLARME- se l'intensificarsi dei fenomeni meteo è tale da far presupporre un aggravamento della situazione e la possibilità che si verifichino criticità sul territorio	
Sindaco	Sentito il parere tecnico del R.O.C. comunica l'attivazione della fase di ALLARME e convoca l'U.C.L. e le funzioni C.O.C. ritenute necessarie presso la sede principale (se agibile) o la sede alternativa.



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

FASE DI ALLARME	<p><u>Quando è applicabile:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ALLARME- quando le condizioni meteorologiche o idrauliche locali evolvono in maniera negativa rendendo necessario un rafforzamento dell'operatività di Protezione Civile Locale al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di possibili allagamenti urbani o possibile verificarsi di danni dovuti a temporali forti o vento forte. <p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- allertamento e attivazione di U.C.L. e C.O.C.- allertamento e attivazione del C.O.I. presso la Sala Operativa Intercomunale dell'Unione dei Colli- Invio presso il C.O.I. di un referente Comunale- verifica della situazione meteo/idraulica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.- il Sindaco predisporre le prime misure per fronteggiare l'eventuale EMERGENZA. <p>In questa FASE di ALLARME si dispone l'attivazione tramite ordinanza sindacale di U.C.L. e C.O.C. presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa.</p> <p>Viene rafforzato il Presidio Territoriale Locale che effettua il servizio di monitoraggio costante della situazione in atto, con compito di segnalare tempestivamente variazioni negative al fine di consentire eventuali interventi tecnici mirati.</p> <p>In questa fase tutti i messaggi pervenuti o trasmessi devono essere completati con: <u>ora d'invio/ricezione, mittente e destinatario, generalità del soggetto al quale viene consegnato per i provvedimenti adottati.</u></p> <p>I Componenti di U.C.L. e C.O.C., informati dello stato di ALLARME, si rendono operativi presso la sede Municipale</p> <p>In questa fase l'operatività del Comune è anche finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">- informare la popolazione- attivare se necessario le aree di attesa verso le quali fare confluire la popolazione eventualmente da evacuare- attivare le risorse strategiche presso le quali si prevede di ricoverare l'eventuale popolazione evacuata	
	Figura operativa	Azioni
	Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
	Comune	Riceve le informative tramite PEC, PEO e SMS dalla Sala Operativa della P.C. Regionale oppure i rilevamenti in loco, da parte del personale del Presidio Territoriale Locale, evidenziano un aggravamento della situazione meteo/idraulica in uno o più punti del territorio. L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica immediatamente al Sindaco e al R.O.C.
	Sindaco	È informato da Regione tramite SMS su numero H24 o dagli uffici del peggioramento meteo e/o idraulico locale e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di ALLARME <ul style="list-style-type: none">- comunica al R.O.C. il passaggio alla fase di ALLARME- informa e attiva tramite ordinanza il C.O.C. convocandone i componenti presso la sede municipale- informa la Sala Operativa Intercomunale del passaggio alla fase di ALLARME e invia un referente comunale presso l'Unione- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati (Prefettura, Provincia di Bergamo, Sala Operativa Regionale) e, se il passaggio alla fase di ALLARME è avvenuto in seguito alla verifica di un peggioramento delle condizioni locali da parte del Presidio Territoriale, informa tempestivamente la Prefettura e la Sala Operativa Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160- attiva (se non già operativo) il Volontariato di Protezione Civile- informa la cittadinanza (in maniera prioritaria quella residente nelle aree a rischio, mediante l'uso di megafoni)- nel caso di un peggioramento delle condizioni meteo concomitanti con l'inizio degli effetti al suolo:



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

	<ul style="list-style-type: none">○ dispone ordinanza di evacuazione dei piani interrati presenti nelle aree critiche○ in caso di necessità emana ordinanza di occupazione temporanea delle Strutture di Emergenza comunali○ emette ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'evento○ informa la Prefettura, e l'U.O. Protezione Civile di Regione Lombardia (Sala Operativa) sull'evolversi della situazione <ul style="list-style-type: none">- richiede alla Questura di Bergamo, se necessario, l'invio di F.d.O. per l'esecuzione delle operazioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione ed eventuale successiva evacuazione- gestisce i rapporti con AREU-118, CRI e soccorso sanitario
R.O.C.	<p>È informato dello stato di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina gli interventi tecnici sul territorio- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività tecniche e di monitoraggio- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività di informazione alla popolazione- coordina la gestione del monitoraggio idraulico, da parte del Presidio Territoriale Locale composto da personale dell'Ufficio Tecnico e dal Gruppo di P.C., presso i punti ove si prevedono possibili allagamenti urbani- incarica e coordina il referente di FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco- coordina il referente di FUNZIONE 3 per l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa che eventualmente necessitano di essere attivate- richiede al referente di FUNZIONE 4, sulla base di quanto censito, un quadro sulla disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme- incarica il referente di FUNZIONE 2 che dovrà coordinarsi con i Servizi Demografici e i Servizi Sociali per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze e persone vulnerabili (persone con disabilità) nelle aree critiche- si interfaccia con il referente della FUNZIONE 7 in capo all'Unione che deve:<ul style="list-style-type: none">○ coordinare la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico○ predisporre il posizionamento dei cancelli di chiusura e, in funzione dell'evoluzione dei fenomeni, disporre l'interruzione della viabilità○ collaborare all'allontanamento degli autoveicoli parcheggiati nelle aree allagabili○ garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<ul style="list-style-type: none">- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il R.O.C. <i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</i>, al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/- in coordinamento con la FUNZIONE 7 in capo all'Unione (Viabilità) individua le aree di parcheggio in cui far convergere gli automezzi presenti nelle aree allagabili- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (volontari, agenti di polizia locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale), considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio.- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

	<p>dell'evento in corso e l'evoluzione prevedibile dei fenomeni</p> <ul style="list-style-type: none">- predisporre, se necessario, interventi tecnici sul territorio
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- attiva i volontari del Volontariato di P.C. e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C.- se richiesto dal R.O.C. invia personale, mezzi e attrezzature- coordina i volontari nelle attività di monitoraggio del territorio- collabora all'attivazione delle Aree di Attesa eventualmente necessarie- collabora a predisporre il posizionamento dei cancelli ed organizza i volontari per il supporto al presidio dei blocchi- mantiene informata la popolazione eventualmente allontanata dalle proprie abitazioni- se necessario e su richiesta della FUNZIONE 2 invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C.- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione- se necessario, contatta la Prefettura di Bergamo per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predisporre l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi, a seconda dell'evoluzione degli eventi
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- segue l'evoluzione dell'evento e mantiene lo stato di reperibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<p>La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia:</p> <ul style="list-style-type: none">- posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali- evacuazione preventiva della popolazione nei punti ove un peggioramento delle condizioni potrebbe pregiudicare la pubblica incolumità. Particolare attenzione nelle aree allagabili va prestata alla presenza di piani interrati o semi-interrati- indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le aree di attesa in collaborazione con il Volontariato di Protezione Civile Comunale- controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'allarme, qualora si verificassero dei fenomeni di allagamento urbano- individuare e verificare la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano- collaborare con il Volontariato di Protezione Civile Comunale nelle attività di informazione alla popolazione tramite comunicazioni con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<p>La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">- prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- organizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

Si ritorna alla fase di PREALLARME

se il Comune riceve (via PEC, PEO e/o sms) la revoca dello stato di ALLARME, oppure se le condizioni meteorologiche e



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

idrauliche locali tendono a un netto miglioramento (segnalazione del Presidio Territoriale Locale)	
Sindaco	Attende conferma del miglioramento della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di ALLARME ritornando alle condizioni di PREALLARME. Informa il R.O.C. della revoca dello stato di ALLARME Informa la Sala Operativa Intercomunale della revoca dello stato di ALLARME
R.O.C.	Aggiorna i componenti del C.O.C. della revoca dello stato di ALLARME ritornando a presidiare le attività previste nella fase di PREALLARME

Si passa alla fase di EMERGENZA

se si verificano fenomeni di allagamento urbano che coinvolgano edifici o viabilità; quando si verificano caduta di alberi, danni a persone o a strutture e infrastrutture a seguito di eventi meteo estremi (temporali, vento forte, ecc.)

Sindaco	Dirama la dichiarazione di stato di EMERGENZA
----------------	---



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

FASE DI EMERGENZA	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando si verificano fenomeni di allagamento urbano che coinvolgano edifici o viabilità; quando si verificano caduta di alberi, danni a persone o a strutture e infrastrutture a seguito di eventi meteo estremi (temporali, vento forte, ecc.)</p> <p><u>Obiettivo:</u> gestione dei soccorsi in maniera coordinata con il personale della Sala Operativa Intercomunale, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.</p> <p>In questa FASE, attraverso l'ausilio del C.O.C., vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.</p> <p>Il C.O.C. diventa il centro di coordinamento di tutte le attività. A ogni componente, che riferisce direttamente al R.O.C. e al Sindaco, sono attribuiti compiti di coordinamento specifico.</p> <p>È necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Bergamo, alla Provincia di Bergamo e alla Sala Operativa della P.C. Regionale - chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di allarme con mezzi propri <p>Le principali attività da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento 2. verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte 3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta 4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento e sua prevedibile evoluzione. In particolare: <ol style="list-style-type: none"> a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario b. ripristino viabilità c. attività tecniche specifiche (formazione arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas) d. controllo condizioni igienico sanitarie e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e trasferimento all'esterno dell'area critica 5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. 6. eventuale allertamento strutture veterinarie 7. informazione alla popolazione residente nelle aree coinvolte 8. compilazione <i>on-line</i> delle "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
--------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Bergamo	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto
Provincia di Bergamo	Viene informato della Fase di EMERGENZA in atto
Sala Operativa di P.C. Regionale	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto

COMPONENTI DELL' UNITA' DI CRISI LOCALE – U.C.L.	
Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'EMERGENZA in corso sul territorio comunale da parte delle R.O.C. e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica l'EMERGENZA in corso alla Sala Operativa Intercomunale dell'Unione - In caso non fosse già operativo, invia un referente comunale presso la Sala Operativa dell'Unione



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

	<p>per coordinare l'operato del Comune con la gestione dell'emergenza sovracomunale</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunica l'EMERGENZA in corso alla Prefettura di Bergamo e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160- mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Bergamo, Provincia di Bergamo) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione)- richiede eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco di Bergamo- richiede eventuale assistenza sanitaria attraverso l'attivazione dell'AREU 118- predispose le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso- provvede a emanare ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'evento- dispone se necessario ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità- predispose, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione)- dispone comunicazione dello stato di emergenza alla popolazione- dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della eventuale popolazione evacuata- predispose comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte- mantiene i contatti con gli organi di informazione- si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente interessati
R.O.C.	<p>È informato dello stato di EMERGENZA e predispose le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni- coordina le attività del Gruppo di Protezione Civile- coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni- coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto- coordina il referente della FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco- coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno- incarica la FUNZIONE 9 di rendere operative, se necessario ad ospitare temporaneamente la popolazione evacuata, le Strutture di Accoglienza e Ricovero- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa disponibili- si coordina con i VV.FF. di Bergamo e con AREU 118 per gli interventi- attiva il referente di FUNZIONE 2 per richiede l'intervento del Soccorso Sanitario ove necessario- provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse- organizza e coordina eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 in capo all'Unione per tutte le operazioni di interruzione e gestione della viabilità- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 in capo all'Unione per eventuali ulteriori evacuazioni di abitanti esposti all'evento in atto- si coordina con il referente della FUNZIONE 7 in capo all'Unione per le azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno in atto- coordina il Responsabile del Volontariato di PC

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<p>È informato dello stato di EMERGENZA e predispose le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none">- provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento- individua gli interventi tecnici necessari:<ul style="list-style-type: none">o eventuale rimozione dei detriti sulla viabilitào eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità
--	---



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

	<p>dell'evento in corso</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina le attività tecniche richieste dal R.O.C. in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità)- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Bergamo (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)- verifica l'efficienza delle strutture pubbliche- in collaborazione con il referente del Volontariato di PC (FUNZIONE 3), gestisce il presidio delle Strutture di Emergenza attivate- coordina l'accesso alle Strutture di Accoglienza e Ricovero- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, coordina il presidio delle aree di attesa attivate- verifica i valori idro-meteorologici dell'evento in atto ed informa costantemente il ROC <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</i> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p>
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie- verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le strutture strategiche di accoglienza eventualmente attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.- collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie per la popolazione- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione- se necessario e su richiesta della FUNZIONE 2 invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite- provvede al trasferimento delle persone dalle aree di attesa alle strutture di ricovero- collabora attraverso l'operato dei Volontari nell'informazione alla popolazione- collabora nelle operazioni di censimento della popolazione evacuata
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. e dal referente di FUNZIONE 1- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero- se necessario, contatta la Prefettura di Bergamo per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento- verifica il numero di persone colpite- verifica nelle aree colpite la presenza di strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità



Procedura Operativa per Eventi Meteo Estremi

	<ul style="list-style-type: none">- compila <i>on-line</i> le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<p>La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia:</p> <ul style="list-style-type: none">- attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali. L'attivazione dei cancelli sarà calibrata in base all'evoluzione dei fenomeni- gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico- gestione dell'evacuazione della popolazione nelle aree colpite, secondo l'evoluzione dei fenomeni- indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- deviare il traffico lungo viabilità alternativa- collaborare nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<p>La funzione è in capo all'Unione dei Colli. Di seguito le attività che la Polizia Intercomunale dei Colli presidia:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio tra il C.O.C. e il Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori